



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA CIALDINI

Via Yuri Gagarin, 2 – 20821 Meda (MB)

Tel. 0362/72147 Fax 0362/333550

e-mail: miic857007@istruzione.it ; miic857007@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. MIIC857007 Cod. Fisc. 83010500151



Amministrazione che utilizza in modo efficace il modello CAF

Le descrizioni del traguardo sono obiettivi che l'istituto si presuppone di raggiungere nell'arco del triennio, gli obiettivi di processo sono le azioni che annualmente l'istituto realizza finalizzate al raggiungimento del traguardo

2.1 – RISULTATI SCOLASTICI

1. DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Votazioni conseguite dagli studenti all'esame di stato (rif. 2.1.a.2)	Ridurre il numero degli studenti diplomati con valutazione sufficiente e allineare i risultati al dato provinciale. Consolidare la percentuale di alunni eccellenti.

2.2 – RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2. DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica (rif. 2.2.a)	Consolidare il punteggio medio, mantenendo i risultati in linea o superiori ai parametri di riferimento.

2.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

1. DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Progettare un curriculum d'istituto per competenze e realizzare attività didattiche finalizzate a valutare adeguatamente le competenze chiave.

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessioni priorità -obiettivi	Obiettivi raggiunti a.s. 2015/2016	Obiettivi 2016/17 e 2017/18	Priorità		
					1	2	3
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Curricolo progettazione e valutazione</u> Presenza di prove strutturate (3.1.d.1) (3.1.d.3)	1.Realizzare prove iniziali e finali nella scuola primaria; realizzare prove finali nella secondaria. Monitorare gli esiti.	Monitorare i livelli iniziali degli studenti per progettare interventi didattici adeguati e flessibili finalizzati a sostenere gli studenti più deboli e ad incrementare le competenze degli alunni eccellenti. Monitorare i livelli finali per oggettivare il percorso didattico dei singoli alunni e della classe.	Nella scuola primaria sono state realizzate prove di ingresso in tutte le discipline individuate (italiano, matematica, inglese) e prove finali in lingua inglese. Nella scuola secondaria sono state realizzate prove finali nelle discipline individuate.	Scuola primaria: realizzare prove di uscita anche in italiano e matematica. Monitorare i risultati in tutti gli ordini di scuola.	X		
(rif. 3.1.d.)	Condividere tra docenti e ordini di scuola le prove e gli esiti .	Riflettere sulle pratiche valutative; migliorare le competenze valutative dei docenti; rendere più omogenea la valutazione tra le classi e tra ordini di scuola	I risultati delle prove di inglese sono state condivisi con i docenti della scuola secondaria per la costruzione dei gruppi classi.	Condividere le prove di uscita di italiano e matematica della primaria e gli esiti con i docenti della scuola secondaria	X		
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. <u>Curricolo progettazione e valutazione</u> (rif., 3.1.a.2)	2.Stendere il curricolo verticale d'istituto. Elaborare il profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria.	Migliorare la progettazione didattica d'istituto in connessione con la normativa vigente . Migliorare le competenze dei docenti a valutare per competenze.	Corso di formazione sulla tematica del curricolo per competenze. Costituzione del gruppo di lavoro e avvio della stesura del curricolo verticale	Approvare il curricolo verticale d'istituto. Predisporre descrittori per certificare le competenze. Realizzare prove per competenze nelle classi terze della secondaria e quinte della primaria.			X
2.2 RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE	Monitorare i risultati delle prove Invalsi. Riflettere sulle criticità.	Introdurre e ampliare attività didattiche connesse alle prove Invalsi	Azzeramento del cheating , consolidare i risultati conseguiti. Comunicazione dei	Consolidare i risultati conseguiti. Predisporre e realizzare		X	

<u>Curricolo progettazione e valutazione</u>	Predisporre attività didattiche da sviluppare nelle classi		risultati al Collegio e ai docenti. Creazione di un gruppo di lavoro alla scuola primaria.	attività didattiche per incrementare le abilità e le competenze connesse al problem solving			
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. Ambiente di apprendimento (3.2.a)	Implementare le attrezzature tecnologiche, per attuare una didattica interattiva.	Diversificare le metodologie didattiche per migliorare la motivazione e implementare percorsi didattici flessibili che rispondano alle potenzialità di ognuno; valorizzare le eccellenze.	Notevole incremento delle attrezzature tecnologiche dell'istituto acquistati con fondi interni. Partecipazione con risultati positivi a due PON (reti wifi alla scuola primaria e dell'infanzia/ambienti di apprendimento alla scuola secondaria). Stesura del progetto "Atelier creativo" finalizzato a realizzare un laboratorio di robotica.	Realizzare una formazione adeguata per utilizzare la strumentazione tecnologica introdotta.	X	X	X
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. Inclusione e differenziazion e (rif. 3.3.b.)	Sistematizzare contenuti, tempi e modalità degli interventi per il recupero attuando il monitoraggio dei risultati. Progettare percorsi di sviluppo delle competenze.	Alzare il livello delle abilità degli studenti per ridurre il numero degli studenti con valutazione sufficiente. Sostenere le eccellenze	Percorsi di recupero in itinere in tutte le classi della scuola primaria; incremento dei percorsi di recupero alla scuola secondaria.	Mantenere i percorsi di recupero avviati alla scuola secondaria. Realizzare percorsi flessibili a classi aperte e/o percorsi individualizzati nella propria classe alla scuola primaria.	X		
(rif. 3.3.c.)	Attivazione di una didattica con percorsi avanzati e tradizionali in lingua inglese. (rif. 3.3.c.1)	Individualizzare i percorsi per alzare il livello degli studenti con risultati sufficienti. Sostenere e sviluppare le eccellenze.	Attivazione del percorso avanzato e tradizionale in lingua inglese	Proseguire l'esperienza avviata di didattica flessibile.	X		
3B PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Estendere la formazione interna sull'innovazione didattica: CLIL, ambienti di apprendimento, competenze.		Formazione CLIL e formazione sulle competenze	Proseguire nei percorsi di formazione avviati.	X		

Formazione (rif. 3.6.a.2)							
(rif. 3.6.a.2)	Creare un portfolio della formazione attuata e delle competenze acquisite da tutto il personale della scuola	Monitorare l'aggiornamento per indirizzare la formazione verso gli obiettivi strategici	E' stato realizzato il portfolio dei docenti.	Aggiornare il portfolio. Stendere il piano della formazione da allegare PTOF	X	X	X
(rif. 3.6.b.3).	Stesura del curriculum BEI e di un archivio di materiali condivisi. Progettazione di unità d'apprendimento CLIL.		Creazione di un gruppo di lavoro e stesura del curriculum BEI e di unità d'apprendimento CLIL	Completamento della stesura del curriculum BEI e di nuove unità d'apprendimento CLIL.			X
3A PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE. Curriculum progettazione e valutazione (rif., 3.1.a.2)	Realizzazione di unità d'apprendimento CLIL.		Attuazione di unità di apprendimento Clil	Proseguire nel lavoro avviato, estendere le discipline coinvolte.	X		X

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le **priorità** scelte dall'Istituto sono tre e sono tra loro strettamente correlate: sono state individuate sulla base delle criticità emerse dal RAV. L'Istituto ha avviato una riflessione sulle prassi didattiche e valutative e si impegna a predisporre il curriculum verticale, che connette conoscenze e abilità alle competenze, in riferimento alle "Indicazioni nazionali" e alle competenze chiave. La condivisione di un curriculum verticale è indispensabile per migliorare le pratiche didattiche e rendere più oggettiva e omogenea la valutazione. Esso sarà lo strumento per calibrare gli interventi didattici, ma anche per avviare processi di individualizzazione volti a migliorare gli esiti degli studenti. L'Istituto intende ridurre la differenza tra il numero di studenti con esiti più positivi e quelli con risultati appena sufficienti; vuole poi consolidare e potenziare le competenze degli studenti eccellenti. Si vuole inoltre coniugare il successo formativo con il miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze di ogni studente, con riferimento alle potenzialità di ciascuno e agli standard riconosciuti. In questa prospettiva si intende confermare lo sforzo dell'Istituto per mantenere i risultati nelle prove standardizzate in linea con i parametri di riferimento. Il miglioramento negli esiti delle prove Invalsi nell'a.s. 2014/15 è netto, poiché il cheating segnalato nell'a.s. 2013/14 è stato azzerato e gli esiti degli studenti sono stati positivi. Si segnala che i risultati delle prove Invalsi 2015/16 attribuiscono all'Istituto risultati superiori a tutti i parametri di riferimento, anche all'indice ESCS.

MODALITÀ CON CUI GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

La finalità è ridurre il divario tra gli studenti con esiti sufficienti e quelli con risultati migliori, intervenendo nella ridefinizione delle prassi didattiche, di valutazione e nelle attività di recupero. Si prevede la realizzazione di prove iniziali, per attivare procedure di progettazione che consentano di avviare nell'IC azioni finalizzate a sostenere gli studenti più deboli, valorizzando anche le eccellenze. Si prevede di monitorare i livelli finali con test di uscita, per rendere oggettivo il percorso didattico dei singoli alunni e della classe. Si prevede di incrementare, se l'organico lo consentirà, la flessibilità dei percorsi didattici: percorsi individualizzati di studio della lingua inglese alla scuola secondaria, percorsi individualizzati con attività di recupero, consolidamento e sviluppo in italiano e matematica alla scuola primaria e interventi di personalizzazione alla scuola secondaria. È stato raggiunto l'obiettivo di dotare l'Istituto di strumenti tecnologici più adeguati; dall'a.s.20 16/17 i plessi potranno usufruire di una rete wi fi e tutte le classi saranno dotate di LIM. L'Istituto intende introdurre, grazie all'uso di strumenti tecnologici in classe, una didattica interattiva e individualizzata; si prevede di investire sulla formazione degli insegnanti, in merito a tematiche fondamentali individuate nel PTOF.

Il curriculum d'Istituto sarà il parametro di riferimento della progettazione della scuola e sarà arricchito con la stesura di un curriculum BEI, un archivio di materiali e con la creazione e realizzazione di unità CLIL nella scuola secondaria.